

Milano, 21 gennaio 2019

Gent.mo Sig. Guglielmo Pepe

con la presente, in riferimento al procedimento penale scaturito dalla Sua denuncia-querela, ritengo doveroso indirizzare alla Sua persona formali scuse per aver scritto, nel mese di luglio 2017, sul social network Twitter, nel contesto di una discussione, la frase *“un giornalista che racconta balle senza basi scientifiche danneggia la società e tradisce la sua professione, ha morti sulla coscienza”*.

Sono stato aggressivo ma nell'ambito del clima di accesa discussione su temi estremamente rilevanti dal punto di vista sociale, ho adoperato questo stile derivante da un serrato dibattito di carattere politico.

Anche se il mio post non era in alcun modo diretto a lei, mi rendo conto che per il modo in cui era scritto, può aver dato adito ad equivoci in questo senso. Tuttavia, nonostante la mia buona fede, chi scrive ha il dovere di essere chiaro e se qualcuno ha frainteso quanto da me scritto la responsabilità è mia, in quanto dovevo essere più chiaro: di questo me ne rammarico e pertanto Le rinnovo le mie scuse.

Provvederò a pubblicare questa mia lettera sui miei *social network* <https://www.facebook.com/robertoburioniMD/> e <https://twitter.com/RobertoBurioni> ed inoltre La autorizzo a divulgarla nei modi che riterrà più opportuni.

Distinti saluti.

Prof. Roberto Burioni

